

PROVV. N. 45/2023



PROCURA DELLA REPUBBLICA
DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA
REGGIO CALABRIA

Ufficio del Procuratore della Repubblica

Prot. nr. 5938/2023

Il Procuratore della Repubblica,

visto il Progetto organizzativo adottato da questo Ufficio per il triennio 2020-2023 (da intendersi quadriennio 2020-2024);

vista la Circolare del CSM sull'organizzazione degli Uffici di Procura (Delibera di Plenum in data 16.11.2017, così come modificata alla data del 16.6.2022);

rilevato che nell'agosto e nel novembre 2023 si sono immessi nelle rispettive funzioni i due nuovi Procuratori Aggiunti dott. Stefano Musolino e dott. Walter Ignazitto ed è quindi venuta meno la situazione di grave scopertura d'organico nella dirigenza dell'Ufficio, protrattasi per circa un biennio;

considerato che occorre rideterminare le attribuzioni e le competenze dei tre Procuratori Aggiunti;

rilevato che:

- i tre Procuratori Aggiunti sono stati previamente interpellati ed hanno coadiuvato il Procuratore della Repubblica nella predisposizione del progetto di redistribuzione delle deleghe, concordando unanimemente sul relativo riparto in ragione delle rispettive attitudini e delle complessive esigenze dell'Ufficio;
- ai tre Procuratori Aggiunti e a tutti i Magistrati dell'Ufficio in data 23 novembre 2023 è stata inviata telematicamente la bozza con la nuova distribuzione delle deleghe e le conseguenti innovazioni del Progetto organizzativo, in vista della riunione plenaria tenutasi in data 30 novembre 2023;
- nel corso della riunione plenaria dell'Ufficio del 30 novembre 2023 i Procuratori della Repubblica Aggiunti e tutti i Sostituti Procuratori presenti hanno concordato sull'opportunità

di modificare il Progetto organizzativo vigente e sulla congruità della distribuzione delle deleghe ai Procuratori della Repubblica Aggiunti, come di seguito rappresentato;

Considerato, invero, che:

L'attuale progetto organizzativo di questa Procura della Repubblica prevede che:

- la **Direzione Distrettuale Antimafia** è suddivisa in tre aree: ***area Reggio Calabria Centro*** (con competenza sul territorio del circondario del Tribunale di Reggio Calabria) cui sono assegnati 5 sostituti procuratori, coordinata dal Procuratore della Repubblica – Procuratore Distrettuale Antimafia; ***area Jonica*** (con competenza sul territorio del circondario del Tribunale di Locri) cui sono assegnati 5 Sostituti procuratori, coordinata dal Procuratore della Repubblica in collaborazione con un Procuratore della Repubblica Aggiunto; ***area Tirrenica*** (con competenza sul territorio del circondario del Tribunale di Palmi) cui sono assegnati 5 Sostituti procuratori, coordinata dal Procuratore della Repubblica in collaborazione con un Procuratore della Repubblica Aggiunto;

- il **settore ordinario** è suddiviso in tre gruppi di lavoro o “settori” specializzati (**1° gruppo**: “*Reati contro la Pubblica Amministrazione e reati ambientali*”, cui sono assegnati 5 Sostituti procuratori; **2° gruppo**: “*Reati contro il patrimonio, finanziari, fallimentari, criminalità informatica*” cui sono assegnati 4 Sostituti procuratori; **3° gruppo**: “*Tutela Fasce deboli*”, cui sono assegnati 5 Sostituti procuratori), oltre ad un gruppo di lavoro “*generico*” (cui sono assegnati tutti i 14 Sostituti procuratori del settore ordinario). L'intero settore ordinario è coordinato dal terzo Procuratore Aggiunto, indicato nel Progetto Organizzativo come “*Procuratore della Repubblica Aggiunto del Settore ordinario*”

- sono istituiti **tre ulteriori gruppi o “servizi”** (“*Affari Civili*”; “*Esecuzione Penale*”; “*Misure di Prevenzione Personali o Patrimoniali*”) coordinati, ciascuno, da uno dei Procuratori Aggiunti individuati previo interpelllo.

Come unanimemente convenuto nel corso delle preliminari riunioni con i Procuratori della Repubblica Aggiunti e nella riunione plenaria dell'Ufficio, è necessario rimodulare l'assetto organizzativo sopra descritto.

Per un verso, infatti, si rivela eccessivamente gravosa, per uno solo dei tre Procuratori della Repubblica Aggiunti, la collaborazione con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento dell'intero settore ordinario, composto da 14 Sostituti (sovente meno esperti di quelli assegnati alla DDA e quindi bisognevoli di più frequenti e intense interlocuzioni e

scambi di informazioni con il Procuratore Aggiunto coordinatore), cui fanno riferimento ulteriori deleghe *ratione materiae* (ad esempio coordinamento Vice Procuratori Onorari, Servizio *Esecuzione Penale*, Servizio *Affari Civili*) e caratterizzato da pendenze e sopravvenienze di procedimenti assai significative.

La costituzione dei tre gruppi di lavoro specializzati, del resto, muove dall'esigenza – in linea con quanto previsto dall'art. 4 dell'anzidetta Circolare CSM sull'organizzazione degli Uffici di Procura – di massimizzare la funzionalità dell'ufficio, di valorizzazione le specifiche attitudini dei Sostituti e di realizzare una specifica formazione professionale, che tenga conto delle peculiarità giuridiche e fattuali delle fattispecie di reato di competenza di ciascun settore.

Tale esigenza di “specializzazione” si appalesa anche in relazione alla figura del Procuratore della Repubblica Aggiunto coordinatore ed appare quindi opportuno prevedere che ciascuno dei Procuratori della Repubblica Aggiunti collabori con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento di uno dei tre gruppi specializzati, in modo da poter acquisire e mettere a profitto specifiche competenze nelle materie di riferimento, parallelamente a quanto accade per i Sostituti Procuratori.

Al contempo, l'attuale assetto delle deleghe ai Procuratori della Repubblica Aggiunti nella macroarea della DDA determina un'asimmetria organizzativa rispetto alla necessità di un'unitaria e sinergica trattazione della materia della criminalità organizzata in seno alle tre aree sopra indicate (“*Reggio centro*”, “*Jonica*” e “*Tirrenica*”).

Allo stato, infatti, in base al progetto organizzativo previgente (e senza tener conto degli incarichi di coordinamento provvisoriamente attribuiti a singoli Sostituti Procuratori nel periodo di scopertura dei due posti di Procuratore della Repubblica Aggiunto) il Procuratore della Repubblica coordina in via esclusiva l'area DDA “*Reggio Centro*”, avvalendosi invece della collaborazione dei Procuratori della Repubblica Aggiunti per le aree “*Jonica*” e “*Tirrenica*”.

È necessario che il Procuratore della Repubblica possa esercitare le proprie prerogative di coordinamento generale della DDA - nell'ottica delle più funzionali strategie di contrasto alla ‘ndrangheta, che com'è noto è un sodalizio criminale unitariamente operante nell'intera Provincia reggina – avvalendosi della collaborazione di un Procuratore della Repubblica Aggiunto anche nell'area “*Reggio centro*”.

Ciascuno dei tre Procuratori della Repubblica Aggiunti, conseguentemente, nel nuovo assetto organizzativo, collaborerà nel coordinamento di un'area DDA e di un gruppo del settore ordinario.

Il quarto gruppo “*generico*” del settore ordinario sarà coordinato da tutti e tre i Procuratori della Repubblica Aggiunti, ciascuno dei quali svolgerà tale incombenza in relazione ai Sostituti procuratori già coordinati nei rispettivi gruppi specializzati (ad es. i Sostituti procuratori del gruppo 1, saranno coordinati dal Procuratore della Repubblica Aggiunto 1 sia per le attività del gruppo specializzato che per quelle del gruppo generico di cui faranno contestualmente parte; e lo stesso varrà, ovviamente, per gli altri gruppi di lavoro).

I Procuratori della Repubblica Aggiunti, inoltre, in linea con quanto previsto dall'art. 5 della Circolare CSM sull'organizzazione degli Uffici di Procura, collaboreranno - per il conseguimento degli obiettivi organizzativi esplicitati nel progetto e per garantire il buon andamento delle attività, la corretta ed equa distribuzione delle risorse dell'ufficio - nella gestione di ulteriori settori e servizi, attraverso una ripartizione delle deleghe che è stata calibrata in modo da assicurare un pari carico di lavoro tra tutti i magistrati titolari di funzioni semidirettive.

Per le ragioni anzidette,

DISPONE

Che il Progetto organizzativo della Procura della Repubblica di Reggio Calabria, formulato per il triennio 2020-2023 (da intendersi quadriennio 2020-2024), adottato con decreto dell'1 aprile 2021, come successivamente integrato e modificato (in ultimo in data 24 luglio 2023 e 28 agosto 2023), sia ulteriormente integrato/modificato come di seguito indicato, specificando che:

I Procuratori Aggiunti coadiuvano, secondo canoni di leale collaborazione, il Procuratore della Repubblica per il conseguimento degli obiettivi organizzativi esplicitati nel progetto, per garantire il buon andamento delle attività, la corretta ed equa distribuzione delle risorse dell'ufficio, ed il corretto, puntuale ed uniforme esercizio dell'azione penale. Esercitano le funzioni di coordinamento e di direzione dei gruppi di lavoro loro assegnati, e le altre funzioni delegate dal Procuratore, che aggiornano costantemente sull'andamento delle sue attività.

Più precisamente:

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto (1° Gruppo specializzato Settore ordinario – DDA Reggio Calabria centro)

- A) Collabora con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento della Direzionale Distrettuale Antimafia relativamente all'Area Reggio Calabria centro;
- B) Collabora con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento del I Gruppo specializzato del Settore ordinario, in relazione a tutte le vicende relative alla fase delle indagini preliminari ed è referente dei Protocolli d'intesa stipulati dall'Ufficio nelle materie di competenza del citato Gruppo Specializzato;
- C) Collabora con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento del Gruppo "Generico" del Settore ordinario, in relazione alle attività dei Sostituti Procuratori facenti parte anche del I Gruppo specializzato;
- D) Collabora con il Procuratore della Repubblica nella cura e vigilanza del servizio relativo alla Banca dati SIDDA/SIDNA, nonché nel coordinamento e nella vigilanza del personale di polizia giudiziaria assegnato all'ufficio degli Analisti delle informazioni della medesima banca dati;
- E) Collabora con il Procuratore della Repubblica in ordine ai rapporti con i Vice Procuratori Onorari ed in ordine al loro coordinamento ed alla vigilanza sull'espletamento delle loro funzioni, nonché nella predisposizione dei turni di servizio dei VV.PP.OO. in relazione agli affari da questi trattati e del Calendario delle relative udienze, anche in relazione all'organizzazione ed al funzionamento dell'Ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica (U.C.P.);
- F) Predisporre i turni di udienza ed i turni esterni di reperibilità e di disponibilità dei Magistrati del Settore ordinario;
- G) Riceve dai Sostituti Procuratori del settore ordinario le informazioni in ordine allo sviluppo ed agli esiti dei principali processi, al fine di tenerne informato il Procuratore della Repubblica; appone, nei casi in cui è previsto, il Visto sulle sentenze e designa per le richieste di impugnazione proposte dalle parti private ex art. 572 c.p.p., il magistrato che vi deve provvedere individuandolo nel magistrato di udienza o, soprattutto nel caso di V.P.O., nel magistrato titolare del procedimento o, in ulteriore subordine, nel magistrato di turno (posta o sostituzione o di reperibilità);
- H) Cura il coordinamento dei Tirocini formativi ex art. 37 D.L. del 6 luglio 2011 n. 98, conv in L. 15 luglio 2011 n. 111;
- I) Collabora con il Procuratore della Repubblica nella gestione del parco automezzi;
- J) Cura le problematiche relative alla sicurezza dei lavoratori ex di cui al D. L.vo 626/94 e succ. modifiche;
- K) Cura la tenuta e l'aggiornamento dell'archivio delle ordinanze applicative di misure cautelari, personali e reali, nonché di altri provvedimenti di rilevante importanza;
- L) Cura la trattazione degli affari relativi all'Archivio di Stato e ai Registri Immobiliari.

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto (2° Gruppo specializzato Settore ordinario – DDA Area Tirrenica)

- A) Collabora con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento della Direzionale Distrettuale Antimafia relativamente all'Area Tirrenica;*
- B) Collabora con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento del II Gruppo specializzato del Settore ordinario, in relazione a tutte le vicende relative alla fase delle indagini preliminari ed è referente dei Protocolli d'intesa stipulati dall'Ufficio nelle materie di competenza del citato Gruppo Specializzato;*
- C) Collabora con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento del Gruppo "Generico" del Settore ordinario, in relazione alle attività dei Sostituti Procuratori facenti parte anche del II Gruppo specializzato;*
- D) Collabora, con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento del settore Civile, limitatamente alle procedure concorsuali ed esecutive;*
- E) Collabora con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento del Servizio Misure di Prevenzione;*
- F) Collabora con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento dei procedimenti ex art. 11 c.p.p., secondo le previsioni contenute nel Progetto organizzativo;*
- G) Collabora il Procuratore della Repubblica nella gestione degli affari relativi all'informatizzazione dell'Ufficio, nonché all'attuazione e monitoraggio dei programmi informatici a ciò relativi (ad esempio: APP, TIAP, SIDIP, GIA.DA, SICP), ad esclusione dei profili relativi al Servizio Intercettazioni;*
- H) E' punto di contatto, incaricato di gestire i flussi informativi, comunicativi e consultivi con l'EPPO e con i PED;*
- I) Cura le problematiche relative all'archivio;*
- J) Cura la vigilanza sull'Ufficio corrispondenza e sull'Ufficio Ricezione Atti;*
- K) Cura la vigilanza del casellario giudiziario, e del servizio di rilascio di certificazioni ex art. 335 c.p.p.;*
- L) Collabora con il Procuratore della Repubblica in ordine ai rapporti con gli ordini professionali e cura la revisione degli Albi dei Periti e dei Consulenti Tecnici d'Ufficio;*
- M) Predispone i turni esterni e quelli di udienza dei magistrati della DDA;*
- N) Collabora con il Procuratore della Repubblica in ordine ai rapporti con l'ufficio manutenzione, spese e logistica dell'Ufficio.*

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto (3° Gruppo specializzato Settore ordinario – DDA Area Jonica)

- A) Collabora con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento della Direzionale Distrettuale Antimafia relativamente all'Area Jonica;*

- B) Collabora con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento del III Gruppo specializzato del Settore ordinario, in relazione a tutte le vicende relative alla fase delle indagini preliminari ed è referente dei Protocolli d'intesa stipulati dall'Ufficio nelle materie di competenza del citato Gruppo Specializzato;*
- C) Collabora con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento del Gruppo "Generico" del Settore ordinario, in relazione alle attività dei Sostituti Procuratori facenti parte anche del III Gruppo specializzato;*
- D) Collabora, con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento del settore Civile, Volontaria Giurisdizione e Stato Civile, ad eccezione delle procedure concorsuali ed esecutive;*
- E) Collabora con il Procuratore della Repubblica nella direzione del Servizio Intercettazioni;*
- F) Collabora con il Procuratore della Repubblica nella gestione degli affari relativi all'informatizzazione dell'Ufficio, nonché all'attuazione e monitoraggio dei programmi informatici a ciò relativi (ad esempio: APP, TIAP, SIDIP, GLA.DA), limitatamente agli profili relativi al Servizio Intercettazioni;*
- G) Collabora con il Procuratore della Repubblica nel coordinamento del Servizio Esecuzione Penale ed in questa, cura l'esecuzione degli ordini di demolizione e ripristino afferenti alla materia dell'edilizia e dell'urbanistica;*
- H) Cura il controllo sui decreti di liquidazione emessi dai Sostituti e sull'Ufficio;*
- I) Cura le problematiche relative alla gestione dell'Ufficio Spese di giustizia;*
- J) Cura l'aggiornamento professionale dei Sostituti Procuratori mediante segnalazione di innovazioni legislative, orientamenti giurisprudenziali e nuove pubblicazioni;*
- K) Cura l'Ufficio "statistiche";*
- L) Cura la gestione della biblioteca e l'acquisto di riviste e pubblicazioni.*

DISPONE

Che:

- il Procuratore della Repubblica Aggiunto **dott. Giuseppe Lombardo**, eserciti le funzioni di coordinamento e di direzione dei gruppi di lavoro, nonché le altre funzioni delegate indicate nel Progetto organizzativo come di competenza del "Procuratore della Repubblica Aggiunto 3° Gruppo specializzato del Settore ordinario – DDA Area Ionica";
- il Procuratore della Repubblica Aggiunto **dott. Stefano Vincenzo Eugenio Musolino**, eserciti le funzioni di coordinamento e di direzione dei gruppi di lavoro, nonché le altre funzioni delegate indicate nel Progetto organizzativo come di competenza del "Procuratore della Repubblica Aggiunto 2° Gruppo specializzato del Settore ordinario – DDA Area Tirrenica";

- il Procuratore della Repubblica Aggiunto **dott. Walter Ignazitto**, eserciti le funzioni di coordinamento e di direzione dei gruppi di lavoro, nonché le altre funzioni delegate indicate nel Progetto organizzativo come di competenza del “*Procuratore della Repubblica Aggiunto 1° Gruppo specializzato del Settore ordinario – DDA Area Reggio Calabria centro*”.

Si dispone la comunicazione del presente provvedimento ai Magistrati ed ai Direttori dell'Ufficio, al Presidente del Tribunale di Reggio Calabria, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Reggio Calabria ed al Consiglio Superiore della Magistratura per il tramite del Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Reggio Calabria.

Si dispone che il presente provvedimento rimanga allegato, ad integrazione, del Progetto organizzativo dell'1 aprile 2021 per il triennio 2020-2023 (da intendersi quadriennio 2020-2024).

Reggio Calabria, 4 dicembre 2023

Il Procuratore della Repubblica
Giovanni Bombardieri

